



Ministero dell'Università e della Ricerca

Direzione generale della didattica e del personale delle istituzioni universitarie e delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 21 dicembre 1999, n. 508 concernente la riforma delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica;

VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito con modificazioni dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, e in particolare l'articolo 1, che istituisce il Ministero dell'istruzione e il Ministero dell'università e della ricerca, con conseguente soppressione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2020, n. 164, concernente il "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 aprile 2025, n. 62, concernente il "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca";

VISTO l'art. 4, comma 1, lettera c), e l'articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 dicembre 2025, registrato alla Corte dei conti il 10 gennaio 2026 al n. 11, con il quale è stato conferito al dott. Gianluca Cerracchio l'incarico di Direttore generale della Direzione generale della didattica e del personale delle istituzioni universitarie e delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica;

VISTO il D.M n. 152 del 2 febbraio 2026, con il quale il Ministro dell'università e della ricerca ha assegnato ai Direttori Generali le deleghe dei poteri di spesa per l'esercizio finanziario 2026 e, in particolare, l'articolo 5 con il quale assegna alla Direzione generale della didattica e del personale delle istituzioni universitarie e delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, le risorse finanziarie, di cui alla missione e programma 23.8 – Pianificazione della didattica delle istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica, (CDR n. 9), fatta salva la gestione delle spese afferenti ai capitoli e piani gestionali da affidare alle strutture di servizio di cui all'art. 13 del medesimo D.M. n. 152/2026;

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante l'approvazione del "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 31 dicembre 2025, recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028";



Ministero dell'Università e della Ricerca

Direzione generale della didattica e del personale delle istituzioni universitarie e delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica

VISTO l'articolo 2, comma 197, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, che prevede l'unificazione del pagamento delle competenze fisse ed accessorie nel cosiddetto "cedolino unico";

VISTO l'articolo 4, commi 4-bis e seguenti, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 recante disposizioni in materia di pagamento di stipendi e competenze accessorie;

VISTO il decreto del 1° dicembre 2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze che disciplina il sistema di erogazione unificata delle competenze fisse e accessorie al personale delle amministrazioni dello Stato, denominato "cedolino unico";

VISTA la circolare n. 23 del 21 novembre 2025 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della ragioneria generale dello Stato, Ispettorato generale di bilancio – uff. II - contenente le istruzioni operative e il calendario degli adempimenti per la chiusura delle contabilità dell'esercizio finanziario 2025;

VISTO l'articolo 2, comma 2, del d.P.R. 10 novembre 1999, n. 469, relativo alla riassegnazione delle somme versate entro la chiusura dell'esercizio alle corrispondenti unità previsionali di base;

VISTO il decreto dirigenziale del 18 dicembre 2025, prot. 15260, con il quale è stato disposto il versamento, in favore del Tesoro dello Stato, in conto entrate, capo 34°, cap. 3646 art. 1, della somma di € 9.826.565,81 quali economie realizzate alla fine dell'esercizio finanziario 2025 sul cap. 2403/4;

VISTA la quietanza di versamento in conto entrate dello Stato n. 1010691811580278 del 30 dicembre 2025 di € 9.826.565,81;

VISTO il Decreto del Ragioniere Generale dello Stato n. 90989/2026, registrato alla Corte dei Conti il 24 giugno 2026, con atto di registrazione n. 832, con il quale è stata disposta la riassegnazione di competenza e cassa di € 9.826.565,81 sul capitolo 2403/4 del corrente esercizio finanziario;

VISTA la disponibilità di competenza e cassa del cap. 2403/4 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2026;

VISTA la nota MEF-Ufficio Centrale del Bilancio presso il MUR prot. n. 5701 del 15.04.2026;

RITENUTO di procedere alla riassegnazione della somma di € 4.460.411,73 sul capitolo 2403/4 del corrente esercizio finanziario, quale economia discendente dai piani di riparto disposti con D.D.G. n. 598 del 12 maggio 2025 e con D.D. n. 9964 del 6 agosto 2025, per il pagamento dei compensi e indennità per il miglioramento dell'offerta formativa del personale delle Istituzioni AFAM;

DECRETA



Ministero dell'Università e della Ricerca

Direzione generale della didattica e del personale delle istituzioni universitarie e delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica

Art. 1

1. La somma di € 4.460.411,73 tratta dal cap. 2403/4 dello stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca relativo al corrente esercizio finanziario è riassegnata, quale economia dell'esercizio finanziario 2025, a favore delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica, come elencate nella tabella in calce, per l'importo a fianco di ciascuna indicato, per il pagamento dei compensi ed indennità per il miglioramento dell'offerta formativa.

ISITITUZIONI AFAM	EURO
Accademie Belle Arti	
BARI	2.522,48
BOLOGNA	30.837,16
CARRARA	25.517,87
CATANIA	4.413,02
CATANZARO	13.459,62
FIRENZE	35.443,83
FOGGIA	8.345,73
FROSINONE	9.157,00
GENOVA	29.112,43
L'AQUILA	7.860,60
LECCE	58.988,94
MACERATA	125.771,31
MILANO	73.882,88
NAPOLI	1.817,52
PALERMO	31.721,29
PERUGIA	15.790,04
RAVENNA	6.856,94
REGGIO CALABRIA	8.725,66
ROMA	43.921,08
SASSARI	1.091,41
TORINO	40.798,23
URBINO	10.941,00
VENEZIA	831,98
VERONA	17.242,18
Accademie Nazionali	
ARTE DRAMMATICA	33.022,17
DANZA	4.829,16
I.S.I.A.:	
FAENZA	1.056,49



Ministero dell'Università e della Ricerca

Direzione generale della didattica e del personale delle istituzioni universitarie e delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica

FIRENZE	34.992,56
PESCARA	12.971,84
ROMA	7.769,22
URBINO	8.670,39
Politecnico delle Arti	
BERGAMO	9.855,96
Conservatori di Musica	
ADRIA	72.983,31
ALESSANDRIA	100.614,33
AVELLINO	259.876,36
BARI	234.323,03
BENEVENTO	5.290,94
BOLOGNA	48.255,97
BRESCIA	37.539,67
CAGLIARI	48.575,50
CALATNISSETTA	50.047,19
CAMPOBASSO	20.613,33
CASTELFRANCO VENETO	905,57
CATANIA	5.999,90
CESENA E RIMINI	4.910,41
COMO	24.062,15
COSENZA	446.411,72
CREMONA	27.349,19
CUNEO	18.841,41
FERMO	48.673,55
FERRARA	13.284,72
FIRENZE	21.950,70
FOGGIA	33.044,99
FROSINONE	33.130,21
GALLARATE	6.397,21
GENOVA	28.235,69
L'AQUILA	36.538,41
LA SPEZIA	47.114,21
LATINA	18.127,86
LECCE	62.244,25
LIVORNO	26.962,68
LUCCA	16.043,34
MANTOVA	55.230,44
MATERA	265.834,47
MESSINA	29.830,37



Ministero dell'Università e della Ricerca

Direzione generale della didattica e del personale delle istituzioni universitarie e delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica

MILANO	91.496,45
MODENA	4.444,93
MONOPOLI	94.950,02
NAPOLI	25.080,40
NOCERA TERINESE	31.792,64
NOVARA	58.203,53
PADOVA	27.453,07
PALERMO	65.568,96
PARMA	42.595,34
PAVIA	62.910,83
PERUGIA	73.562,78
PESARO	17.744,04
PESCARA	94.040,18
PIACENZA	3.347,62
POTENZA	225.272,90
RAVENNA	6.854,35
REGGIO CALABRIA	56.324,41
REGGIO EMILIA	2.444,70
RIBERA	29.746,10
ROMA	7.588,96
ROVIGO	4.662,37
SALERNO	64.026,57
SASSARI	15.317,04
SIENA	80.486,90
TARANTO	50.687,24
TERAMO	9.609,74
TERNI	53,00
TORINO	22.713,58
TRAPANI	37.444,50
TRENTO	16.958,39
TRIESTE	25.324,79
UDINE	133.858,23
VERONA	45.428,08
VIBO VALENTIA	62.293,57
VICENZA	2.664,45
TOTALE	4.460.411,73

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti Organi di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Gianluca Cerracchio